

Corso integrato di Tecnica urbanistica 2

Tecniche e strumenti – Tecniche e progetto
prof. G. Bertrando Bonfantini
con: dott.ssa Cecilia M. Saibene

martedì ore 9.15-12.15, aula B 6.1 – venerdì ore 14.15-17.15, aula IV

Piani e progetti per la ri-composizione di territori urbani contemporanei Scheda/recensione di un piano urbanistico comunale, di un progetto urbanistico o di un progetto urbano

La prova, da svolgersi in coppia, consiste in un esercizio di lettura critica di uno a scelta tra:

- uno **strumento urbanistico generale** di scala comunale;
- un **progetto urbanistico** per un territorio o una città, o porzioni ampie di essi;
- un **progetto urbano** per una specifica area di trasformazione urbana.

Gli studenti dovranno scegliere un piano o un progetto contemporaneo di cui sia disponibile una documentazione sufficientemente ampia e adeguata per lo svolgimento dell'esercitazione. I siti web delle amministrazioni locali, dei progettisti ed eventuali altre forme di pubblicazione elettronica (on-line e non) possono costituire fonti utili, ma sarà sempre e comunque necessario avvalersi anche di fonti bibliografiche – libri e riviste – che consentano di inquadrare il caso in oggetto e approfondirne la conoscenza.

L'esercitazione dovrà essere confezionata secondo le istruzioni contenute in questa nota e organizzata in paragrafi come segue.

1. L'oggetto dello studio - Il primo paragrafo conterrà tutte le informazioni utili per comprendere il carattere del progetto indagato e contestualizzarlo (*"di che cosa si sta parlando?"*). In primo luogo, il piano o il progetto presi in esame dovranno essere correttamente identificati, con l'esatta denominazione, e chiaramente definiti.

Per i piani urbanistici si dovrà prestare particolare attenzione alla legislazione di riferimento, così come si dovranno menzionare gli eventuali testi normativi specifici ai quali faccia riferimento il progetto considerato.

Dovrà essere chiaramente definito l'ambito territoriale coinvolto nel piano/progetto indagato.

Il paragrafo, in particolare, dovrà restituire gli elementi di cronologia utili a comprendere il processo e le ragioni entro cui il piano/progetto analizzato ha preso corpo, ovvero le fasi salienti che ne hanno scandito la vicenda, esplicitando, rispetto ai passaggi formali richiesti, quale sia lo stato di avanzamento dell'iter (*la "storia" del progetto considerato*).

Dovranno, inoltre, essere illustrati i motivi d'interesse sottostanti alla scelta del piano o del progetto considerato.

2. Il gruppo di progettazione - Il secondo paragrafo ricostruisce e commenta la composizione del gruppo di progettazione: chi sono gli "autori" del piano/progetto, cioè coloro che a vario titolo ne hanno avuto la responsabilità nella redazione? Nei diversi casi sarà possibile segnalare la loro eventuale appartenenza alla pubblica amministrazione, a studi professionali, ad altri soggetti istituzionali – università, centri di ricerca... – e l'eventuale apporto di competenze specialistiche di settore (trasportisti, geologi, paesaggisti, giuristi, economisti, sociologi...) nelle diverse fasi del processo e nella redazione dei documenti di progettazione/pianificazione.

3. I documenti costitutivi - Di quali elaborati è costituito il piano/progetto analizzato? Il terzo paragrafo risponde a questa domanda ricostruendo e descrivendo la "collezione documentaria" di cui il progetto o il piano si compongono (disegni/tavole di progetto, relazioni, norme, elaborati conoscitivi).

Andranno descritti, in particolare, i singoli documenti e le loro caratteristiche, ma soprattutto le serie documentali e i raggruppamenti di elaborati più significativi, precisando l'ordine e le relazioni logiche tra i diversi documenti, il ruolo di ogni documento/insieme di documenti, il tipo di linguaggio prevalentemente utilizzato.

Nel caso in cui non sia stato possibile accedere ai documenti originali, o solo a una parte di essi, andrà esplicitato quali elaborati sia stato effettivamente possibile consultare e a quali fonti secondarie si sia fatto ricorso per

integrare la collezione (queste fonti dovranno essere espressamente raccolte e citate nel paragrafo finale di "Fonti e Riferimenti").

4. I contenuti progettuali - In questo fondamentale paragrafo vanno individuati e commentati i temi affrontati dal piano/progetto e le scelte qualificanti operate in relazione alle ipotesi di assetto proposte.

Quali questioni e problemi il piano/progetto individua come priorità e intende affrontare? Qual è l'"agenda" del piano/progetto? E quali scelte di organizzazione territoriale propone? Quali soluzioni compositive è possibile riconoscere? Si propone un'immagine d'insieme per la città/territorio oggetto del piano/progetto? Di quali attenzioni e trattamenti specifici sono oggetto i materiali dello spazio aperto e dello spazio costruito?

5. Procedimenti tecnici e quantità in gioco - In tutti i casi - nei piani urbanistici così come nei progetti - si dovranno riconoscere e commentare i modi significativi e interessanti con cui i principali procedimenti tecnici trovano applicazione (operazioni di dimensionamento; operazioni di quantificazione e uso di parametri e indici; quantificazione e dislocazione di spazi e attrezzature pubbliche - "standard urbanistici"; criteri di azionamento e ripartizione del suolo dell'insediamento, sua organizzazione per parti; modalità di acquisizione dei suoli funzionali all'assetto perseguito - eventuale ricorso a strumenti espropriativi e/o perequativi). Dovranno indicarsi le ragioni per cui un determinato procedimento assume un particolare rilievo nel caso in oggetto. Specifica attenzione dovrà essere prestata alla finalità progettuale in ragione della quale si ricorre all'impiego di un certo strumento, con quei modi.

6. Fonti e riferimenti - In una sesta sezione, dovranno essere correttamente elencate le fonti utilizzate per lo svolgimento della prova che, in ogni caso, dovranno essere in numero adeguato e di diverso tipo: volumi monografici, saggi in volume, articoli su riviste e giornali, documenti in formato elettronico, risorse on-line.... L'elenco delle fonti sarà "ragionato": accompagnato, cioè, da un breve testo di commento sui riferimenti raccolti e sul loro ruolo e utilizzo nello svolgimento dell'esercitazione. L'articolazione, la pertinenza e la ricchezza dell'elenco delle fonti raccolte e utilizzate per lo svolgimento dell'esercitazione incideranno come fattori di valutazione.

7. Una selezione di elaborati significativi - La settima parte dell'esercitazione raccoglierà immagini ed estratti dei materiali documentali (stralci e riproduzioni degli elaborati ritenuti più significativi o dettagli di essi) utili alla descrizione e alla comprensione del caso in esame. È ammessa anche la possibilità di proporre rielaborazioni di tavole e disegni originali finalizzati a una migliore comprensione dei contenuti tecnici del progetto.

A questo proposito, si richiede di comporre questa parte dell'esercitazione come un'autonoma sezione dei documenti grafici selezionati, separata dal testo, corredata da didascalie esaurienti complete di corretta titolazione e indicazione della fonte. Si chiede, inoltre, di introdurre questa parte con un testo che espliciti le ragioni della selezione dei materiali documentali e delle riproduzioni con cui si è scelto di illustrare l'elaborato.

Nel testo principale dell'esercitazione dovranno essere contenuti i rimandi alle immagini riprodotte nella sezione a esse dedicata (es. Fig. 1).

Modalità di svolgimento

Venerdì 28 ottobre si svolgerà un seminario di guida allo svolgimento dell'esercitazione, durante il quale ciascun punto della traccia proposta troverà approfondimento ed esemplificazione.

Martedì 8 novembre 2016 gli studenti dovranno comunicare, in aula, la scelta del caso su cui intendono svolgere l'esercitazione presentando una prima stesura del paragrafo d'inquadramento del caso prescelto.

Sono inoltre previsti tre momenti di revisione in aula, per tutti i gruppi, nelle giornate di **venerdì 2 (consegna dei paragrafi 1,2,3 e 6) e 23 dicembre 2015 e martedì 17 gennaio 2017.**

Entro venerdì 27 gennaio 2017 dovrà essere consegnato, in un'unica soluzione, l'elaborato definitivo, completo di tutte le sue parti e confezionato secondo le istruzioni e la traccia indicate. Gli elaborati consegnati saranno oggetto di valutazione. La consegna entro termine sarà condizione per potere sostenere l'esame nella sessione di febbraio.

Le esercitazioni svolte e regolarmente consegnate e valutate nell'anno accademico 2015-2016 continueranno ad essere ritenute valide per gli studenti che ne facciano esplicita richiesta. Per formulare questa richiesta, gli studenti interessati dovranno presentarsi in aula in uno dei giorni previsti per le revisioni dell'elaborato esercitativo portando con sé una copia dell'esercitazione svolta.

Istruzioni per il confezionamento

L'esercitazione dovrà essere redatta su fogli in formato Uni A4, numerati su ogni pagina e stampati su entrambi i lati (fronte-retro). Dovrà essere fascicolata semplicemente con punti metallici.

La prima pagina dell'elaborato (il frontespizio) dovrà contenere nell'intestazione le seguenti informazioni: ateneo, scuola, corso di laurea, anno accademico; insegnamento, docenti titolari; nome, cognome, numero di matricola degli studenti autori dell'elaborato; esatta denominazione del piano o del progetto recensito, data di approvazione o di redazione del documento.

Il frontespizio dovrà inoltre riportare l'indice dell'intero elaborato **(Vedi layout)**.

Pagine di testo

Le pagine di testo dell'elaborato non dovranno essere più di 14. Le dimensioni massime previste per lo svolgimento dei sette paragrafi in cui si articola l'esercitazione sono le seguenti:

Par. 1: 3 o 4 pagine

Par. 2: 1 pagina + un'altra pagina contenente l'elenco dei soggetti coinvolti nella redazione del piano o del progetto

Par. 3: 1 pagina + un'altra pagina contenente l'elenco dei documenti costituenti la collezione originale

Par. 4: 3 pagine

Par. 5: 3 pagine

Par. 6: 1 pagina + un'altra pagina contenente l'elenco delle fonti utilizzate

Par. 7: 1 pagina di commento alla selezione + un'altra pagina contenente l'elenco degli elaborati selezionati e riprodotti nelle successive pagine-tavola che chiudono l'elaborato

Le pagine di testo dovranno rispettare il seguente layout: margine superiore, inferiore, sinistro, 3 cm; margine destro, 8 cm; rilegatura, 0 cm; intestazione e piè di pagina, 1,25 cm **(Vedi layout)**.

Pagine-tavola

Le immagini di corredo saranno ospitate in apposite pagine-tavola **(Vedi layout)**. Queste ultime, in aggiunta alle pagine di solo testo e in numero massimo di 8 (4 fogli), potranno portare al massimo due figure ciascuna e le relative didascalie di commento (ognuna di lunghezza non superiore a 500 battute).

Formato dei testi

I testi dovranno essere scritti utilizzando i seguenti caratteri (font, stile, corpo, interlinea, allineamento):

- per il testo corrente: Times New Roman, tondo, 11 punti, interlinea esatta 14 punti, testo giustificato;

- per i titoli dei paragrafi: Arial, grassetto, 12 punti, interlinea esatta 14 punti, testo allineato a sinistra;

- per le didascalie: Times New Roman, tondo, 9 punti, interlinea esatta 11 punti, testo giustificato.

Non è ammesso l'uso di note a piè di pagina o di chiusura.